

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari Direttore Ezio Mauro

PALAZZO SPADA

La Didone del Guercino torna dopo il gran restauro

Distesa su una catasta di legno, trafitta da una lancia, Didone saluta la sorella prima di abbandonarsi alla morte. Così, il celebre dipinto del Guercino "La morte di Didone" è tornato a splendere dopo il restauro. Da ieri infatti all'interno di Palazzo Spada, è possibile ammirare nuovamente la grande tela realizzata nel Seicento dall'artista bolognese. È stata la campagna di raccolta fondi, organizzata dalla Fondazione Città Italia, a permettere il recupero dell'opera. I lavori infatti sono stati effettuati con il ricavato dalla serata di beneficenza svolta lo scorso 27 settembre, con un'asta di opere di circa trenta artisti del Lazio. Il restauro è durato circa due mesi, ed è stato realizzato senza spostare il dipinto dalla sua collocazione che rientra nel riallestimento curato da Federico Zerri negli anni Cinquanta. L'intervento è costato 10 mila euro, ed è servito a consolidare la struttura del dipinto, compromessa da oltre un secolo.

(valeria forgnone)